



Data di pubblicazione: 22/11/2019

Nome allegato: *DUVRI generale.pdf*

CIG: 81114693F9;

Nome procedura: *ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI MANUTENTIVI URGENTI PRESSO STABILI STRUMENTALI INPS DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - Procedura ex art.36 c.2 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

LOTTO UNICO

Versione: Gen-1

Data: Novembre 2019

**Direzione Regionale Emilia
Romagna**
*Coordinamento Regionale
Tecnico-Edilizio*

DOCUMENTO UNICO GENERALE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE

**CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO
PER L'ESECUZIONE DI LAVORI URGENTI
PRESSO GLI STABILI IN GESTIONE INPS DELL'EMILIA ROMAGNA**

Art.26, co-3ter, D.Lgs.81/2008
(Committente diverso dal Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto)

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio
	LOTTO UNICO		
	Versione: Gen-1	Data: Novembre 2019	

Dati del Committente

I.N.P.S. – Direzione Regionale Emilia Romagna	
sede Via Milazzo 4/2	
telefono / fax / e-mail 051 256511	
codice fiscale / partita IVA 80078750587	
firma del Committente (o suo delegato) ☛	Data ☛

Dati dell' Appaltatore

ragione sociale DA DEFINIRE	
sede legale:	
telefono / fax / e-mail	
codice fiscale / partita IVA	
firma dell' Appaltatore (o suo delegato) ☛	Data ☛

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna <i>Coordinamento Regionale</i> <i>Tecnico-Edilizio</i>
	LOTTO UNICO		
	<i>Versione: Gen-1</i>	<i>Data: Novembre 2019</i>	

Dati del Datore di Lavoro (del luogo ove si svolge l'appalto)

Sedi INPS Emilia Romagna di cui al punto A) del Disciplinare di gara, Lotto 1
INSERIRE TABELLA

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio
	LOTTO UNICO		
	Versione: Gen-1	Data: Novembre 2019	

0. Premessa

Il presente documento rappresenta il documento di valutazione dei rischi interferenziali previsti dall'Art.26, co.3-tre del D.Lgs81/2008 che così recita:

“ Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.”

1. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

Il contratto comprende eventuali lavori in quota prevalente da eseguire in regime di accordo quadro conseguenti ad occorrenze e o guasti, nei limiti degli importi aggiudicati, da eseguire sugli impianti indicati in epigrafe.

Il contratto comprende inoltre - in quota minoritaria - il servizio di manutenzione canone biennale degli stessi impianti.

L'appalto ha durata di anni 2 a decorrere dalla data della consegna del contratto.

2. Valutazione ricognitiva dei rischi standard della prestazione

(livello del rischio = basso/medio/elevato)

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	rischio
presenza di personale (del DdL del luogo di lavoro)	*		basso
presenza di altri appaltatori (del Committente o del DdL del luogo di lavoro)	*		basso
esecuzione all'interno del luogo di lavoro (presenza di persone)	*		basso
esecuzione all'esterno del luogo di lavoro (presenza di persone)	*		basso
interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento (presenza di persone)		*	
interventi sugli impianti idraulici (presenza di persone)	*		basso
interventi sugli impianti elettrici		*	
interventi sugli impianti antincendio		*	
interventi sugli impianti di sollevamento		*	
interventi murari (presenza di persone)	*		basso
allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro	*		basso
allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro	*		basso
allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro	*		basso
previsione di lavoro notturno	*		basso
chiusura di percorsi o di parti di edificio	*		basso
utilizzo di attrezzature o macchine del Committente		*	
utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore	*		medio
utilizzo di fiamme libere		*	
utilizzo/presenza di agenti biologici	*		basso
lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol	*		basso
manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)	*		basso

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio
	LOTTO UNICO		
	Versione: Gen-1	Data: Novembre 2019	

utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione e atmosfere esplosive)		*	
movimentazione manuale dei carichi	*		basso
sorgenti di rumore superiori al livello di azione	*		medio
interruzione della fornitura elettrica (sezionamento parziale impianto)		*	
interruzione fornitura idrica		*	
interruzione fornitura gas		*	
interruzione rete dati		*	
disattivazione dei sistemi antincendio		*	
interruzione linea telefonica		*	
interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		*	
interruzione impianto anti intrusione		*	
utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	*		basso
percorsi dedicati al trasporto di materiali	*		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente	*		basso
gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente	*		basso
le lavorazioni richiedono l'uso di DPI	*		basso

In fase di Affidamento con il DUVRI vengono fornite all'Appaltatore le indicazioni per i rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, per quelli relativi alla tipologia della lavorazione e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da interferenze nei luoghi ove operano i dipendenti del Datore di lavoro del luogo oggetto dell'appalto e i dipendenti dell'Appaltatore.

Le informazioni non comprendono i rischi propri dell'attività che si svolge nel luogo oggetto dell'appalto e di quelli tipici dell'attività dell'Appaltatore.

3. I costi per la sicurezza

Sulla base delle esperienze maturate dall'Ente nei precedenti appalti, i costi supplementari per la sicurezza sono valutati come da schema seguente:

 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna <i>Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio</i>
	LOTTO UNICO		
	<i>Versione: Gen-1</i>	<i>Data: Novembre 2019</i>	

Manutenzione Programmata e a guasto	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, consistenti nella predisposizione di cartellonistica di avviso, nonché di delimitazioni nel caso di lavorazioni che impongano interferenze con il personale o altre maestranze presenti.	
Per tutte le prestazioni	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, consistenti nella riunione di coordinamento con i datori di lavoro delle sedi di riferimento	
Interventi a Guasto o Assimilabili	Importo complessivo
Totale oneri sicurezza non soggetti a ribasso indicati, data la modalità delle prestazioni, forfetariamente nella misura massima dell'2% del valore netto del lotto:	2.175,60 €

I costi per la sicurezza suddetti, compresi quelli individuati successivamente, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

4. Affidamento del servizio

All'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente compresa quella integrativa richiesta eventualmente dal Committente e partecipare alla Riunione di Cooperazione e Coordinamento sottoscrivendo l'apposito verbale (Allegato 1).

5. Descrizione delle procedure generali da applicare prima e durante lo svolgimento delle attività

Il DUVRI redatto a cura del Committente, con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze, una volta compilato e sottoscritto dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al contratto.

Il verbale della Riunione di Cooperazione e Coordinamento (Allegato 1), redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 Testo Unico, dovrà essere firmato dalle parti interessate e costituisce parte integrante del DUVRI. Si conviene che l'Appaltatore dovrà richiedere al Committente di apportare al DUVRI le modifiche che si renderanno necessarie durante lo svolgimento dell'appalto.

Per gli eventuali sub-Appaltatori che interverranno durante l'appalto, solo se autorizzati dal Committente, saranno valutate di volta in volta dal Committente le interferenze e gli eventuali costi supplementari per la sicurezza. Qualora il Committente non provveda

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio
	LOTTO UNICO		
	<i>Versione: Gen-1</i>	<i>Data: Novembre 2019</i>	

anticipatamente ad effettuare la Valutazione dei Rischi da Interferenza, dovuti a lavorazioni non previste o all'ingresso di subappalti autorizzati, l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente l'anomalia al Committente e sospendere tutte le attività che possono costituire pericolo grave e immediato.

L'Appaltatore dovrà sempre coordinare la propria attività con il Referente del luogo di lavoro ove si svolge l'Appalto, sia per quanto riguarda le procedure di emergenza che per quanto riguarda gli accessi e le uscite del proprio personale dallo stabile.

6. Descrizione delle misure generali di sicurezza

In nessun caso è consentito:

- apportare modifiche agli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente che non rientrino nell'appalto specifico;
- utilizzare in modo improprio gli impianti tecnologici (di qualsiasi tipo) di proprietà del Committente;
- eseguire collegamenti elettrici permanenti con adattatori;
- impiegare prolunghe realizzate con cavi elettrici non conformi alle caratteristiche del luogo di lavoro;
- ostruire, anche temporaneamente, i percorsi di fuga e le uscite di sicurezza;
- rimuovere la segnaletica di sicurezza;
- disattivare, anche temporaneamente, i dispositivi di segnalazione e rilevamento (allarmi) senza predisporre misure equivalenti;
- utilizzare fiamme libere sprovviste di dispositivi automatici di intercettazione;
- detenere e utilizzare liquidi infiammabili all'interno del luogo oggetto dell'appalto, in quantità superiore a quella strettamente necessaria per la lavorazione e comunque maggiore di 20 lt. complessivi;
- introdurre e utilizzare nel luogo dell'appalto macchine non conformi;
- modificare le macchine e le attrezzature eventualmente cedute in uso dal Committente.

Il personale del Committente non può partecipare alle lavorazioni e accedere ai locali ove si svolge l'attività dell'Appaltatore.

L'uso degli impianti elettrici per l'appalto è permesso solo al personale dell'Appaltatore formato (livello minimo PAV = persona avvertita).

L'uso di attrezzature e macchine complesse è consentito solo al personale formato e addestrato dell'Appaltatore.

In caso di emergenza nel luogo di lavoro, tutto il personale dell'Appaltatore applica le procedure contenute nel Piano di Emergenza elaborato dalle sedi di riferimento; l'Appaltatore successivamente alla presa visione provvede ad illustrarle ai suoi dipendenti.

Durante le simulazioni dell'emergenza (prove antincendio) il personale dell'Appaltatore partecipa alle esercitazioni.

Nelle procedure di emergenza dell'Appaltatore deve essere previsto che, in caso di pericolo nei luoghi di sua competenza, sia immediatamente avvertito il Referente del luogo di lavoro (Direttore d'Area o Dirigente) o in sua assenza il Committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio
	LOTTO UNICO		
	Versione: Gen-1	Data: Novembre 2019	

7. Rischi da interferenza presenti nel luogo dell'appalto

Durante lo svolgimento dei lavori, l'Appaltatore provvede a isolare la zona ove sono presenti polveri, a installare le adeguate protezioni e a predisporre la specifica segnaletica (costi supplementari previsti).

Durante il trasporto di materiale, l'uso degli ascensori dovrà essere in via esclusiva, evitando assolutamente la compresenza di personale dell'ufficio, del pubblico o di qualunque soggetto estraneo all'Appaltatore.

Qualora le lavorazioni dovessero comportare l'inagibilità completa o parziale della scala, l'accesso ai piani superiori del personale delle Sedi e degli utenti, dovrà avvenire esclusivamente attraverso la scala lato nord. In ogni caso l'Appaltatore dovrà dare comunicazione di tale esigenza al R.S.P.P. di riferimento con congruo anticipo.

8. Misure specifiche per ridurre i rischi da interferenza

E' prevista la segregazione dell'area oggetto delle lavorazioni per evitare l'accesso da parte di estranei.

E' comunque prevista l'interdizione del passaggio/accesso ai non autorizzati ai piani dal 1° in poi.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare con tempestività la necessità di varianti sia Committente che al R.S.P.P. INPS di riferimento.

Il trasporto di materiale e attrezzature ed successivo smaltimento del materiale di risulta dovrà avvenire nelle giornate e negli orari con minor presenza di persone concordati con il R.S.P.P. di riferimento.

Modena, lì _____

Il Committente (o suo delegato)

L'Appaltatore (o suo delegato)

Il Datore di Lavoro (o suo delegato)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio
	LOTTO UNICO		
	Versione: Gen-1	Data: Novembre 2019	

ALLEGATO 1

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento

(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

- In relazione all'affidamento del contratto di ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI URGENTI PRESSO GLI STABILI IN GESTIONE INPS DELL'EMILIA ROMAGNA che l'Appaltatore ha ricevuto dal Committente I.N.P.S. Direzione Regionale Emilia Romagna, in data, presso la sede provinciale/regionale di,

- si sono riuniti:
- Per il Committente:
- Per l'Appaltatore:
- Per il Datore di Lavoro del luogo di lavoro oggetto dell'appalto:

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze e sono state concordate le misure necessarie a ridurre e i rischi di interferenza e le misure necessarie alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Il Committente (o suo delegato)

.....

L'Appaltatore (o suo delegato)

.....

Il Datore di Lavoro (o suo delegato)

.....

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		Direzione Regionale Emilia Romagna <i>Coordinamento Regionale Tecnico-Edilizio</i>
	LOTTO UNICO		
	<i>Versione: Gen-1</i>	<i>Data: Novembre 2019</i>	

il presente verbale viene stampato e firmato in triplice copia
